

di Domenico Pecoraro

Palermo è stata designata nel 2018 Capitale italiana della Cultura. Il gruppo UIF di Palermo ha organizzato un tributo alla città realizzando la mostra Palermo città d'arte, mostra che si è inaugurata nei suggestivi locali della Real Fonderia alla Cala, nei pressi del suggestivo porto turistico di Palermo. I 24 autori in mostra, tra i quali spiccano Nino Giordano, segretario regionale nonché decano dei fotoamatori UIF siciliani qui alla sua 437ma presenza in una mostra, e il piccolo Gabry Di Vita, uno dei più giovani soci UIF, hanno proposto una trentina di immagini nelle quali si colgono alcuni degli scorci più significativi della monumentalità di una città che vanta una storia plurimillenaria e che conserva al suo interno testimonianze splendide delle civiltà e culture che vi si sono insediate e sviluppate. Accanto a immagini dei monumenti più importanti e conosciuti della città, l'attento sguardo dei fotografi ha catturato molti particolari che esaltano la bellezza dei luoghi oppure sono riusciti ad animare i luoghi stessi ricorrendo alle tecniche del mosso o hanno proposto scorci meno conosciuti e a volta di difficile accesso, destando così la curiosità di quanti si sono resi conto che Palermo è una città che offre ancora molto da scoprire anche a chi ci vive da sempre. Alessandra Coniglio ha aperto gli interventi previsti per l'inaugurazione con una sensibile descrizione del sentimento che lega la città a chi se ne deve allontanare (quasi sempre per motivi di lavoro), e, citando Mauro Corona, ha descritto questo sentimento come un elastico che si allunga, anche di molto, ma che spinge sempre a ritornare. Concetta Giamporcuro nel suo intervento ha evidenziato come la bellezza della città, colta molto bene dagli autori delle foto, deve a volte scontrarsi con vecchi problemi che, agli occhi dei sempre più numerosi turisti in visita, offrono aspetti contraddittori. Antonio Nicolao, vice presidente della 1° Circostrizione, nonché mecenate della mostra, ha messo in evidenza gli sforzi fatti dall'amministrazione per risolvere i problemi e che l'aumento significativo e costante del flusso turistico in città sicuramente dimostra come la direzione individuata possa essere quella giusta. A chiudere, gli interventi di Nino Giordano, di Maria Pia Coniglio, a cui va il merito di avere fortemente voluto questa mostra, e di Salvo Cristaudo, che si è fatto brillantemente carico della parte tecnica. La mostra, che è rimasta in esposizione fino al 31 agosto, merita certamente delle riproposizioni che, siamo certi, non mancheranno.



I locali della Real Fonderia alla Cala dove si è tenuta la mostra



L'intervento di Maria Pia Coniglio



Il gruppo dei partecipanti alla mostra